SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

13 GIU. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **13 giugno** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0045234 dell'8 giugno 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0045675 del 12 giugno 2017 e successiva email del 12 giugno 2017:

.....o m i s s i s .....

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, il Direttore della Scuola Studi Avanzati: prof. Irene Bozzoni, la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: dott.ssa Francesca Rossetti, i Prorettori: prof. Teodoro Valente, prof. Gianni Orlandi, prof. Bruno Botta, prof. Gabriele Scarascia Mugnozza, prof.ssa Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: la Rappresentante del personale Tiziana Germani.

Assenti: il Rappresentante degli studenti Matteo Catananti.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s .....

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

13 GIU. 2017

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniele Ricciuni

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione
Settore Partnership Strategiche, Spin off e Start up
Il Responsabile del Settore
Dott. Gianluca Pane

RECESSO SAPIENZA DAL CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA (CNISM).

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASURTT.

Con delibere rispettivamente del 9.12.04 e del 14.12.04, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione di questa Università hanno approvato la partecipazione di Sapienza al Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della materia (CNISM).

Il Consorzio ha come obiettivo quello di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio, partecipato oltre che da Sapienza, da altre 30 Università, si propone altresì di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con il CNR, gli altri Enti di ricerca, gli Enti locali e territoriali ed Istituzioni estere.

Si porta a conoscenza di questo Senato che, in data 16.05.17, è pervenuta una nota da parte del Presidente del CNISM, Prof.re Ezio Puppin, con cui è stato trasmesso il verbale dell'Assemblea del Consorzio in argomento, nel quale si esprime la volontà di liquidare tale Consorzio, tramite successiva assemblea straordinaria.

Nel particolare, l'Assemblea del CNISM, riunitasi il 29.03 u.s., preso atto dell'involuzione in atto e dell'assenza di proposte da parte dei Consorziati volte a dettare linee di sviluppo su nuove tematiche ovvero obiettivi di produzione scientifico tecnologica capaci di invertire nel breve la detta tendenza involutiva, ha deliberato che ricorrano le motivazioni e le condizioni per porre in essere la messa in liquidazione del Consorzio.

Considerato quanto sopra, su input del Pro Rettore alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Prof. Valente, la questione è stata sottoposta alla Commissione Mista Centri e Consorzi,

La medesima Commissione, nella seduta del 22.05 u.s., preso atto della situazione, al fine di tutelare la posizione di Sapienza e cautelarsi rispetto al coinvolgimento nella prospettata procedura di liquidazione, dai tempi non preventivabili e dagli esiti incerti, ha espresso all'unanimità "*il proprio parere favorevole per il recesso immediato di Sapienza dal Consorzio CNISM*" e ove tale ipotesi non si concretizzi, ha espresso in subordine *"parere favorevole alla liquidazione del Consorzio"*.

Tale ipotesi risulta legittimamente perseguibile, poiché lo Statuto del CNISM, ai sensi dell'art.16 prevede che: *"E' ammesso comunque il recesso di ciascuno dei soggetti consorziati, previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi*

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

13 GIU. 2017

che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione".

Alla luce di quanto sopra premesso e considerato, si sottopone a questo Senato la proposta di recesso di Sapienza dal Consorzio CNISM e, in subordine, la proposta di liquidazione del medesimo, così come prospettato nell'assemblea dei soci del 29 marzo u.s., precisando che analoga proposta è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 08.06.17.

Allegati parte integrante:

- Statuto del Consorzio CNISM;
- Delibera di Assemblea del CNISM n.01/17 del 29.03.17;
- Nota CNISM del 16.05.17;
- Verbale Commissione Mista Centri e Consorzi n.3/2017 del 2.05.17.

Allegati in visione:

- Delibera del CdA del 08.06.17.

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniele Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Responsabile Strategiche, Spin off e Start up
Responsabile del Settore
Dott. Gianluca Pane

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

13 GIU. 2017

..... O M I S S I S .....

DELIBERAZIONE N. 184/17

IL SENATO ACCADEMICO

- **Esaminata la relazione istruttoria;**
- **Viste le linee guida in materia di Consorzi approvate con delibera n. 225/12 del Consiglio di Amministrazione del 09.10.12 e con delibera n. 407/12 del Senato Accademico del 16.10.12;**
- **Vista la delibera di Assemblea del CNISM n.01/17 del 29.03.17;**
- **Vista la nota del CNISM del 16.05.17;**
- **Visto il verbale della Commissione Mista Centri e Consorzi n.3/2017 del 22.05.17;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 244/17 dell'8.6.2017;**
- **Presenti e votanti 19: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Alfonzetti, Benvenuto, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Vito, Desideri, Fucile, Piras, Portoghesi Tuzi, Torrisi, Maioli, Ferri, Folchi**

DELIBERA

- **di approvare il recesso di Sapienza dal Consorzio CNISM;**
- **di approvare, in subordine al punto precedente, ove l'ipotesi del recesso non si concretizzi, l'avvio della procedura di liquidazione del Consorzio CNISM.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S .....

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA

Allegato B
Repertorio n.
13/11/26410

CNISM

STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

E' costituito il "**Consorzio Nazionale Interuniversitario per Le Scienze Fisiche della Materia**" avente come sigla **CNISM** e definito, nel quadro della legislazione italiana, come Consorzio Interuniversitario, indicato da qui in avanti anche come "Consorzio".

ART. 2 - OGGETTO

Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone inoltre di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con il CNR, gli altri Enti di ricerca, gli Enti locali e territoriali ed Istituzioni estere.

In particolare il Consorzio ha lo scopo di:

- eseguire, in collaborazione con le Università e gli Enti consorziati, attività di ricerca scientifica di base ed applicativa, di formazione e divulgazione scientifica nel campo

delle Scienze Fisiche della Materia promovendo e coordinando le competenze nonché le risorse espresse ed esprimibili dei Soggetti consorziati, ai sensi del secondo comma dell'art. 5;

- realizzare un sistema di integrazione in rete delle risorse scientifiche esistenti presso le Università, presso il CNR e gli altri Enti, realizzando altresì uno strumento di collegamento tra i soggetti consorziati e tra questi e le Imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione posseduta dai consorziati ai fini dell'avanzamento della conoscenza scientifica e della tecnologia nelle Scienze Fisiche della Materia. L'attività del Consorzio si svolge in coerenza con i piani nazionali e tenendo conto degli sviluppi sul piano internazionale;

- rispondere alla necessità di disporre di una organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti di ricerca che richiedono il superamento dei limiti imposti delle dimensioni delle singole unità di ricerca dei soggetti consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere finanziamenti internazionali, nazionali, regionali della ricerca da parte di fonti pubbliche e private, mirando in particolare ad ottimizzare l'accesso ai fondi europei, anche attraverso la costituzione di gruppi europei di interesse economico in cooperazione con istituzioni, imprese ed Università estere;

- promuovere e coordinare ricerche e altre attività scien-

tifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie, favorendo l'utilizzo di laboratori nazionali ed internazionali;

- sostenere la partecipazione della comunità scientifica nazionale alla progettazione ed utilizzazione di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali per l'analisi fine della materia;

- promuovere il collegamento organico con imprese europee che abbiano o mirino ad avere un alto contenuto tecnologico ed interesse per lo sviluppo di azioni a medio/lungo termine;

- favorire il collegamento della ricerca di base ed applicata nei settori delle Scienze Fisiche della Materia con i processi di formazione universitaria e post-universitaria, promuovendo, nei settori scientifici di specifico interesse, un rapporto diretto e coordinato degli Enti di Ricerca con la rete nazionale delle Università e rendendo così disponibili competenze utili ai processi di alta formazione specialistica.

ART. 3 - SEDE

Il Consorzio ha sede legale presso l'Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense 159, 00154 Roma ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituiti Uffici di Rappresentanza in Italia e all'estero.

ART. 4 - SOGGETTI CONSORZIATI

Fanno parte del Consorzio:

a) le Università fondatrici che sottoscrivono l'atto costitutivo del Consorzio;

b) ogni altra Università italiana o ogni altro ente o istituzione ammesso dalla legge e che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea del Consorzio che, nel decidere, terrà conto delle attività già esistenti, delle prospettive del Consorzio stesso e della valutazione delle attività proposte.

ART. 5 - ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Allo scopo di realizzare il proprio fine il Consorzio:

a) promuove lo sviluppo della collaborazione interdisciplinare tra le Università ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo delle Scienze Fisiche della Materia;

b) consente l'uso delle attrezzature nella propria disponibilità a supporto delle attività di formazione, in particolare per le attività del Dottorato di ricerca e per la preparazione di ricercatori;

c) promuove ed incoraggia, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni delle Scienze Fisiche della Materia;

d) avvia azioni di trasferimento dei risultati della ricerca

nazionale ed internazionale in questo campo per le loro applicazioni nel settore pubblico e privato, avvalendosi delle apposite strutture organizzative eventualmente esistenti presso i Consorziati (Uffici di Trasferimento Tecnologico e Acceleratori di Imprese);

e) promuove e sostiene progetti nazionali ed internazionali, anche partecipando a programmi della Unione Europea o di altri organismi nazionali ed internazionali;

f) sostiene la progettazione e l'utilizzo di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali;

g) svolge studi, ricerche e consulenze in esecùzione di progetti finanziati o commissionati da Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, Fondazioni pubbliche e private, Enti locali e territoriali, Agenzie nazionali ed internazionali nonché fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore delle Scienze Fisiche della Materia

h) sviluppa azioni di diffusione della cultura scientifica, formazione e divulgazione nei settori di propria competenza, con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari ed intersettoriali, autonomamente o in coordinamento con le Università, CNR ed altri Enti.

Inoltre il Consorzio potrà stipulare convenzioni con le Università consorziate per la regolazione di ogni reciproco rapporto non disciplinato dal presente atto, nonché con Univer-

sità non consorziate, con Enti Pubblici di Ricerca e con altri Enti pubblici e privati, Consorzi o Fondazioni, o Società nazionali ed internazionali che operano in settori di interesse per le attività del Consorzio.

Il Consorzio potrà altresì prendere parte allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.

Per il conseguimento delle proprie finalità, il Consorzio potrà assumere partecipazioni in altri Enti, e, segnatamente, in associazioni, consorzi e società, aventi oggetto affine a quello del Consorzio.

ART. 6 - PATRIMONIO

Le Università fondatrici di cui all'art. 4 lett. a) del presente Statuto contribuiscono al fondo consortile del Consorzio con la somma una tantum di Euro 15.000,00 (Euro quindicimila/00) che viene versata entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Costitutivo.

Ogni altra Università o Ente che, ai sensi dell'art. 4 comma b), entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dall'Assemblea.

Le quote sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Il fondo consortile del Consorzio è costituito dalle quote versate dalle Università fondatrici nonché dalle quote versate dalle Università e dagli enti di cui all'art. 4 lett. b)

del presente statuto all'atto della loro adesione.

Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili nonché accettare donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità, nonché avvalersi delle risorse di cui al successivo art. 7.

ART. 7 - FONTI DI ENTRATA

Per il perseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale:

1) dei contributi erogati per le attività del Consorzio dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da altre Amministrazioni statali e da Enti pubblici o privati, italiani o stranieri;

2) dei contributi versati dagli enti convenzionati con il Consorzio ai sensi del secondo comma dell'art. 5 del presente Statuto;

3) di eventuali fondi erogati dalle Università ed Enti consorziati di cui all'art. 4 del presente statuto con scopi, ammontare e modalità stabilite per convenzione;

4) dei contributi erogati, in relazione ad accordi nazionali ed internazionali, da altre Amministrazioni statali, da Enti pubblici e privati;

5) di finanziamenti o contributi da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile.

6) di corrispettivi derivanti da attività di natura commer-

ciale, secondo quanto previsto dall'art. 5.

Il Consorzio predispone piani triennali che possono essere aggiornati ogni anno e vengono presentati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca almeno sei mesi prima dell'inizio del triennio di riferimento.

Tali piani prevedono i mezzi da acquisire da programmi e progetti nazionali ed internazionali e i mezzi finanziari destinati dallo Stato direttamente o tramite le Università o altri Enti.

Il Consorzio può predisporre piani anche di durata diversa.

ART. 8 - OBBLIGAZIONI

Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei consorziati agendo esclusivamente in nome e per conto proprio.

ART. 9 - ORGANI

Sono organi del Consorzio:

1. l'Assemblea
2. il Presidente ed il Vicepresidente
3. il Consiglio di Amministrazione
4. il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 10 - ASSEMBLEA

L'assemblea è composta dai Soggetti consorziati che partecipano attraverso un proprio rappresentante.

L'Assemblea delibera sulle materie riservate alla sua competenza dal presente statuto, nonché sugli argomenti che almeno un terzo dei consorziati sottopongono alla sua approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

1) la designazione del Presidente, la nomina del Vice-presidente e del Consiglio di Amministrazione;

2) l'adozione dei regolamenti di attuazione del presente Statuto;

3) l'approvazione del piano triennale;

4) l'approvazione del bilancio preventivo e relative variazioni e del conto consuntivo;

5) la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e del suo Presidente;

6) le modificazioni dello statuto;

7) la messa in liquidazione nonché lo scioglimento del Consorzio e la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;

8) l'ammissione di nuovi consorziati tra i soggetti previsti dall'art. 4 lett. b);

9) eventuali modifiche dei termini di durata secondo quanto previsto all'art. 16;

10) la partecipazione in altri Enti, associazioni, consorzi e società in accordo con quanto previsto all'art. 5.

Per la validità delle adunanze dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente

o, in loro assenza o impedimento, dal più anziano di età dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei presenti.

Per la designazione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio dei revisori e per le materie di cui ai punti 6) e 7), 8), 9), 10) è necessario il voto favorevole dei due terzi dei membri presenti.

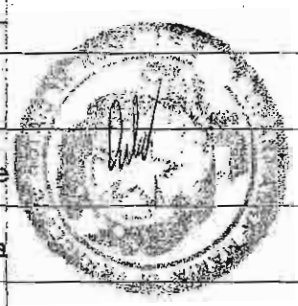
L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, mediante comunicazione scritta contenente la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno, da inviarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è convocata, inoltre, su richiesta di almeno un terzo dei consorziati, con richiesta motivata contenente gli argomenti da trattare inviata al Presidente del Consorzio e per conoscenza al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; in tale caso la convocazione dovrà aver luogo entro sette giorni dalla ricezione della prima richiesta.

Le convocazioni possono essere fatte anche mediante telex, telefax o messaggio di posta elettronica.

Le delibere assunte dall'Assemblea e i verbali delle adunanze sono trascritti su appositi libri.

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione delle deliberazioni sul relativo libro.



Le proposte di modifica statutaria dovranno essere trasmesse a ciascuno dei soggetti consorziati almeno tre mesi prima della data dell'Assemblea in cui verranno presentate.

I soci presenti e assenti, dissenzienti dalle deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie nonché la proroga e la fissazione della durata del Consorzio, hanno diritto di recesso dal Consorzio previa comunicazione da inviare al Presidente, entro i 30 giorni successivi alla data dell'Assemblea deliberante per i soci presenti ed entro i 30 gg successivi alla data di comunicazione del Consorzio per i soci assenti. Gli effetti del recesso, decorrono dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione inviata al Presidente del Consorzio.

Art. 11 - PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

Il Presidente viene designato dall'Assemblea ed è nominato, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

della Ricerca, per un triennio, rinominabile, previa designazione dell'Assemblea, per una sola volta consecutiva, rimanendo in carica fino alla pubblicazione di un nuovo Decreto Ministeriale di nomina.

La designazione avviene con votazione a scrutinio segreto tra i candidati all'uopo indicati dai soggetti consorziati, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

Il Presidente:

1) convoca e presiede l'Assemblea stabilendo l'ordine del giorno

2) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione stabilendo l'ordine del giorno

3) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione

4) stipula le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio

5) assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di attuazione

6) sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio e, in caso di urgenza, adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso.

7) ha piena capacità di agire, con poteri di firma e rappresentanza, nell'ambito delle materie e delle

attribuzioni ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dei poteri a lui delegati il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato o conferire deleghe specifiche su progetti a tempo determinato

Il Vice-Presidente, nominato dall'Assemblea all'interno dei membri del Consiglio di Amministrazione indicati all'art. 12 comma 1, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19, svolge funzioni vicarie del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, con poteri di firma e rappresentanza ivi inclusa la possibilità di convocare e presiedere l'Assemblea dei Consorziati. Ad esso possono essere attribuiti poteri determinati, secondo specifiche modalità e termini stabiliti nelle relative delibere.

ART. 12 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per un triennio, è composto dal Presidente designato dall'Assemblea e nominato dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, da due membri nominati dall'Assemblea su designazione rispettivamente del MIUR e del Presidente del CNR e da quattro membri, di cui uno con funzioni di Vicepresidente, nominati dall'Assemblea su designazione dei consorziati.

I membri così nominati non possono far parte del CdA, anche singolarmente, per più di due trienni consecutivi.

La nomina dei quattro membri da parte dell'Assemblea avviene con votazione a scrutinio segreto tra i candidati eletti tra quelli all'uopo designati dai soggetti consorziati, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19

La nomina dei due membri designati dal MIUR e dal Presidente del CNR avviene con votazione a scrutinio segreto.

La presidenza del Consiglio di Amministrazione è assunta dal Presidente del Consorzio o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal membro presente più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio, e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano riservate dal presente statuto all'Assemblea dei Consorziati.

In particolare:

1) predispone il bilancio preventivo, le relative variazioni ed il conto consuntivo, nonché la proposta di programmazione del personale e dei relativi piani di assunzione che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;

2) elabora il piano triennale che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;

3) delibera sulle iniziative scientifiche, in esecuzione del piano triennale approvato dall'Assemblea;

4) delibera in materia di convenzioni e contratti;

5) delibera su tutte le questioni riguardanti l'Amministrazione del Consorzio ivi inclusi l'assunzione e il licenziamento di personale di qualsiasi qualifica e livello.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare talune delle sue attribuzioni al Presidente ed al Vice Presidente, stabilendo i limiti di tale delega nonché le modalità di esercizio delle attribuzioni delegate.

È ammessa altresì la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano con la modalità della audio-video e tele conferenza, secondo quanto disciplinato dal regolamento di cui all'art. 19.

Il Presidente, in luogo della Convocazione Collegiale del Consiglio di Amministrazione, può decidere di adottare il procedimento di consultazione scritta qualora riscontri motivi d'urgenza La suddetta procedura è disciplinata dal regolamento di cui all'art. 19.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione sono trascritte su apposito libro

ART. 13 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La revisione della gestione amministrativa e contabile del Consorzio è affidata ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Il Collegio è nominato dall'Assemblea dei Consorziati per un triennio, secondo le modalità stabilite dai regolamenti di attuazione di cui all'art. 19.

Almeno uno dei membri effettivi deve essere designato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali dei dottori e ragionieri commercialisti o degli avvocati o fra i professori universitari in materie economiche o giuridiche.

Il Collegio provvede con frequenza almeno trimestrale al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Alle riunioni del Collegio dei Revisori partecipano solo i Revisori effettivi in carica, che hanno facoltà di presenziare anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Consorziati.

ART. 14 - GESTIONE FINANZIARIA

L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività, di norma triennali.

L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

L'Assemblea delibera entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio di previsione presentato dal Presidente, contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche.

Entro il 30 Aprile dell'anno successivo, o quando particolari esigenze lo richiedano, entro il 30 Giugno, l'Assemblea approva il conto consuntivo presentato dal Presidente e contenente, fra l'altro, la Relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo sono trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nei quindici giorni successivi alla loro approvazione ed alle Università ed Enti consorziati.

E' fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Eventuali oneri a carico delle Università Consorziate, aggiuntivi rispetto alla contribuzione al fondo consortile, non potranno essere deliberati se non previo esplicito consenso, formalmente espresso dalle medesime.

ART. 15 - PERSONALE

La programmazione del personale ed i relativi piani di assunzione, nonché lo stato giuridico del personale del Consorzio sono stabiliti dall'Assemblea previa valutazione dell'adeguatezza delle risorse disponibili.

In relazione a particolari esigenze della ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, secondo le norme del regolamento di cui all'art. 19.

Per lo svolgimento dei propri programmi il Consorzio si avvale di personale proprio e personale delle Università e degli Enti consorziati, eventualmente anche distaccato o comandato, secondo quanto stabilito da apposite convenzioni, anche rendicontando il relativo tempo uomo entro i limiti e con le modalità fissate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed in accordo con quanto previsto nelle convenzioni con i soggetti consorziati.

Nessun impegno o rapporto deriverà ai singoli soci verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio. Tale clausola dovrà essere inserita in tutti i contratti e atti di assunzione del personale ed esplicitamente accettata da questi.

ART. 16 - DURATA E RECESSO

Il Consorzio ha una durata iniziale di anni dieci; decorso il primo decennio la durata del Consorzio è prorogata di ulte-

riori successivi trienni tacitamente, ove non intervenga, entro i due mesi antecedenti alla scadenza, apposita delibera dell'Assemblea dei consorziati volta a modificare, anche in senso estensivo, i termini di durata del Consorzio. La delibera che determina i termini di durata del Consorzio andrà assunta con la maggioranza qualificata di cui al precedente articolo 10. I Consorziati dissenzienti possono recedere dal Consorzio con validità del recesso ai sensi e secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 10 alla prima scadenza successiva.

Il recesso dei soci dissenzienti da eventuali modifiche statutarie, è ammesso secondo le modalità previste nell'art. 10.

E' ammesso comunque il recesso di ciascuno dei soggetti consorziati, previa comunicazione da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.

Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Quando a seguito di recesso il numero dei consorziati divenisse inferiore a 10, si procede allo scioglimento del Consorzio.

ART. 17 - SCIOGLIMENTO DEL CONSORZIO

Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la

liquidazione sono devoluti alle Università ed agli Enti costituenti il Consorzio stesso di cui all'art. 4 del presente Statuto e/o devoluti a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23.12.1996 n° 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto, il foro di competenza sarà quello di Roma.

ART. 19 - REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea saranno adottati i regolamenti di attuazione del presente Statuto; in particolare:

a) il regolamento di funzionamento degli organi

b) il regolamento di finanza, amministrazione e Contabilità

c) il regolamento del personale e l'ordinamento dei servizi.

I suddetti regolamenti sono sottoposti all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 20 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Al fine di garantire il necessario avvio del Consorzio nonché gli adempimenti necessari per la costituzione degli organi del Consorzio, e comunque fino al riconoscimento della personalità giuridica, in sede di prima applicazione del presente

Statuto, il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione, di cui agli articoli 11 e 12, sono designati e nominati dall'Assemblea dei Consorziati nella sua prima seduta.

ART. 21 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia di Consorzi Interuniversitari ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 91 del DPR 382/80.

UFFICIO DELLE ENTRATE ROMA 6
in data 7.12.2006
di n.

Copia conforme all'originale di n° dieci fogli che si rilascia per uso consentito dalla legge.
Roma, 7 Dicembre 2006

DELIBERA DI ASSEMBLEA DEL CNISM

DEL 29 MARZO 2017

Delibera n. 01/17

Oggetto: avvio procedura di liquidazione del Consorzio

Sono presenti in teleconferenza:
Prof. Gianni Albertini (Università di Ancona), Prof. Federico Boscherini (Università di Bologna), Prof. Franco Prati (Università di Como), Prof. Riccardo Barberi (Università della Calabria), Prof. Diego Bisero (Università di Ferrara), Prof. Alessandro Cuccoli (Università di Firenze), Prof. Alessandra Continenza (Università de L'Aquila), Prof. Maurizio Martino (Università di Lecce - Salento), Prof. Lamberto Duò (Politecnico di Milano), Prof. Maria Lepore (Università di Napoli - seconda Univ), Prof. Giampaolo Mistura (Università di Padova), Prof. Marco Cannas (Università di Palermo), Prof. Antonio Deriu (Università di Parma), Prof. Lucio Claudio Andreani (Università di Pavia), Prof. Giuseppa La Rocca (Università di Pisa SNS), Prof. Francesco Fuso (Università di Pisa), Prof. Carlo Mariani (Università di Roma La Sapienza), Prof. Matteo Cirillo (Università di Roma Tor Vergata), Prof. Roberto Raimondi (Università di Roma Tre), Prof. Renato Gonnelli (Politecnico di Torino), Prof. Roberto Sennen Brusa (Università di Trento).

Hanno poi dato comunicazione in via telematica della propria volontà di voto relativamente ai punti all'ordine del giorno: Prof. Giuseppe Gorini (Università Bicocca), Prof. Roberto Gunnella (Università di Camerino), Prof. Carlo Maria Bertoni (Università di Modena).

Sono inoltre presenti in qualità di auditori i Prof. Massimo Brambilla (Politecnico di Bari) e il Prof. Giovanni Carlotti (Università di Perugia).

1) Preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2017;
2) Preso atto della Relazione del Presidente sull'attuale situazione del Cnism;
3) Nel condividere le conclusioni cui è giunto il Consiglio di Amministrazione e le considerazioni fatte dal Presidente in ordine al posizionamento attuale del Consorzio e le fasi che ha percorso dalla sua costituzione ad oggi:

ALL'UNANIMITÀ DELIBERA

1) Che sono ragionevolmente sussistenti le motivazioni per valutare che il Consorzio stia attraversando una fase di profonda involuzione;

2) Che detta fase involutiva presenta aspetti di rigidità, in quanto non vi sono proposte da parte di alcuno dei Consorziati volte a dettare linee di sviluppo su nuove tematiche ovvero obiettivi di produzione scientifico tecnologica capaci di invertire nel breve la detta tendenza involutiva;

3) Che pertanto ricorrono i motivi per porre in liquidazione il consorzio in quanto si ritiene che lo stesso non sia più in grado di perseguire appieno gli obiettivi posti dallo Statuto e neppure svolgere a pieno titolo il mandato consortile per programmare e porre in essere nuove attività e nuovi progetti per conto delle Università consorziate;

4) Che il Presidente voglia convocare l'Assemblea dei Consorziati in sessione straordinaria innanzi a Notaio rogante per deliberare sul seguente ordine del giorno:
    a) Messa in liquidazione del Consorzio ai sensi degli artt. 10 e 17 dello Statuto;
    b) Nomina Organo di Liquidazione con preferenza Liquidatore Unico rispetto ad un Comitato di liquidazione, in un'ottica di contenimento delle spese e snellimento della procedura;
    c) Definizione dei criteri da seguire durante la fase di liquidazione.

5) Che con la messa in liquidazione, il Liquidatore, quale mandato di indirizzo di carattere generale, dovrà uniformarsi ai criteri che nel seguito si compendiano:

    a) Portare a termine le procedure che conducono all'incasso del credito residuo del contributo afferente il progetto PON MATERIA, stante il riconoscimento che la partita finanziaria sottostante, per la sua rilevanza, condiziona appieno la possibilità che il processo liquidatorio possa giungere a buon fine. Incassare le altre posizioni creditizie, avendo portato a termine le attività in corso di esecuzione, e così rientrare nella posizione affidata da parte dell'Istituto tesoriere;

    b) Avviare una ricognizione inventariale dei beni di proprietà del Consorzio presso le UdR e nominare depositari/responsabili;

    c) Proseguire nell'esecuzione dei progetti di ricerca già avviati, proseguire nel processo di spesa, di rendicontazione e di cura dell'incasso del saldo dei contributi spettanti;

    d) Portare a conclusione la commessa di fornitura nei confronti del *Beijing Research Institute for Telemetry* (BRIT) e incassare il saldo del corrispettivo finale convenuto;

    e) Costituire un ufficio per la gestione della fase liquidatoria con preferenza per una sede dislocata presso l'Università di appartenenza del Liquidatore;

    f) Rendere la struttura dei costi della procedura di liquidazione del Consorzio quanto più elastica possibile, nel senso di cercare di passare ad una struttura a costi variabili (*pay as you use*), eliminando ogni forma di costi fissi;

    g) Rendere possibile, previo accordo con l'Università della Calabria, l'accesso delle Università consorziate e di altri Enti di ricerca all'infrastruttura di ricerca denominata STAR in forma compatibile con le esigenze espresse dal Soggetto co-attuatore, Università della Calabria stessa; e così adempiere, nel corso del periodo quinquennale decorrente dalla fine del Progetto, alle obbligazioni sottoscritte con MIUR contenute nel disciplinare di approvazione del progetto e di assegnazione del contributo, prima tra tutte quella di garantire il miglior funzionamento dell'infrastruttura;

    h) Mantenere in operatività gli assetti consortili che hanno consentito il conseguimento dei risultati attesi nella realizzazione in genere dei progetti eseguiti dal Consorzio. Con ciò fatto riferimento esplicito innanzitutto al Progetto PON MOTORI che prevede il coinvolgimento continuativo della UdR di Napoli presso la quale è stato realizzato il progetto stesso. Il medesimo modello organizzativo dovrà essere mantenuto a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da CNISM nei confronti di altri Soggetti finanziatori di propria pregressa attività progettuale, siano essi nazionali sia comunitari.

i) Dar corso a nuove attività, qualora ritenuto necessario per consolidare le proprietà immateriali (conoscenze) detenute da CNISM, e dar loro la miglior valorizzazione nell'ottica di riorganizzarle ed eventualmente affidarle ad altro Soggetto operativo. Quanto precede vale soprattutto per le attività produttive che sono state utili per la produzione di LIDAR in favore del BRIT e per le attività derivanti dal PON Materia e dall'utilizzo della sorgente STAR e PON MOTORI;

j) Mantenere l'eventuale attività congressuale nell'interesse della Comunità Scientifica che afferisce al CNISM limitatamente ai casi per i quali sia verificabile il ragionevole conseguimento di operazioni perfezionabili in condizioni di equilibrio economico;

k) Devolvere il patrimonio residuo al termine della liquidazione in base al piano di riparto approvato dall'Assemblea dei Consorziati ai sensi dell'art.17 dello Statuto. Estinguere il Consorzio.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**

Dr. Piergianni Daniele Prof. Ezio Puppin

consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia

c/o Dipartimento di Fisica, Università di RomaTre
Via della Vasca Navale 84 - 00146 Roma
Tel 06 57337047 Fax 06 57337311 - cnism@fis.uniroma3.it – www.cnism.it

Roma, 16 maggio 2017
Prot. 28/2017

Oggetto: trasmissione copia delibera verbale assemblea ordinaria del 29 marzo 2017

Gentili consorziati,

invio in allegato copia della delibera assunta dall'assemblea ordinaria del 29 marzo 2017. Riassumo sinteticamente qui di seguito quanto deliberato dalla citata assemblea, rinviando alla lettura dell'allegato per gli eventuali approfondimenti.

L'Assemblea, preso atto dell'involuzione in atto e dell'assenza di proposte da parte dei Consorziati volte a dettare linee di sviluppo su nuove tematiche ovvero obiettivi di produzione scientifico tecnologica capaci di invertire nel breve la detta tendenza involutiva, ha deliberato che ricorrano le motivazioni e condizioni per porre in essere la messa in liquidazione del Consorzio. Pertanto, il percorso istituzionale e giuridicamente rilevante per formalizzare la detta messa in liquidazione del Consorzio sarà realizzato attraverso apposita delibera da assumere nel corso di una assemblea straordinaria, da tenersi nei prossimi mesi, con il seguente ordine del Giorno:

a) Messa in liquidazione del Consorzio ai sensi degli artt. 10 e 17 dello Statuto.

b) Nomina dell'Organo di Liquidazione, con preferenza per il Liquidatore Unico rispetto ad un Comitato di Liquidazione in un'ottica di contenimento della spesa e snellimento della procedura.

c) Definizione dei criteri da seguire durante la fase di liquidazione.

Il sottoscritto Presidente, con l'ausilio dei consulenti Dott. Alessandro Pinto e Piergianni Daniele (pinto@volant.it; piergianni.daniele@gmail.com) è a disposizione per qualsivoglia eventuale ulteriore chiarimento o approfondimento fosse necessario.

Cordiali saluti

Il Presidente
Prof. Ezio Puppin

COMMISSIONE MISTA CENTRI E CONSORZI

Verbale n.3/2017

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di maggio alle ore 12.00 presso l'Università "La Sapienza" in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, nella Sala Riunioni dell'ASuRTT, al piano terra del Rettorato, si è svolta la riunione della Commissione mista Centri e Consorzi.

Sono presenti:
Enzo Lippolis – Coordinatore della Commissione
Andrea Putignani – Direttore ARAI
Maria Carmela Benvenuto
Pietro Maioli
Angela Chiaranza
Bartolomeo Azzaro
Vincenzo Francesco Nocifora
Sono assenti giustificati
Antonella Cammisa – Direttore ASuRTT
Francesco Mosca – Rappresentante degli studenti in Senato Accademico

Partecipano:
Per l'ASuRTT partecipa il dott. Ciro Franco – Capo dell'Ufficio Fund Raising e Progetti e il dott. Massimo Bartoletti – Capo del Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari.
La dott.ssa Rita Patini con funzioni di segretario verbalizzante.
Il Coordinatore, prof. Lippolis, constatato che la riunione è stata regolarmente convocata e che c'è il numero legale, dichiara aperta la riunione.
Si procede con la lettura dell'o.d.g.:

CENTRI DI RICERCA INTERUNIVERSITARI

- Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria" – Italian Malaria Network (**CIRM-IMN**) – convocazione prof. David Modiano;

CENTRI DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALI

- Disattivazione del Centro **MEMAS**
- Adesione al **CEQUAM** del Dipartimento di Studi Europei, americani e interculturali: convocazione prof.ssa Arianna Punzi, Direttrice del Dipartimento di Studi Europei, americani e interculturali.

CENTRI DI RICERCA INTERUNIVERSITARI

- Centro Interuniversitario di Ricerca **TRADAC** Traduzione Audiovisiva e Accessibilità – Note Integrative;

- Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (**CISEM**) – Proposta di nuova adesione

- Proposta di costituzione del Centro di Ricerca Interuniversitario "Osservatorio Scientifico sulle Imprese Femminili (**OSIF**) - documentazione integrativa

CONSORZI

- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (**CNISM**): preavviso di avvio procedura di liquidazione

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente saluta i partecipanti e ringrazia il prof. David Modiano - Rappresentante Sapienza in seno al Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria" – Italian Malaria Network **(CIRM**-**IMN**) - di aver risposto all'invito della Commissione. Rammenta ai presenti che nella precedente seduta la Commissione aveva chiesto di convocare il professore per conoscere meglio le attività del Centro e per chiarire alcuni aspetti dell'atto convenzionale non coerenti con le linee guida approvate dall'Ateneo. Propone, quindi alla Commissione di modificare l'o.d.g. e di discutere subito il punto relativo al rinnovo del CIRM-IMN.

La Commissione approva la proposta del Presidente pertanto il nuovo o.d.g. è il seguente:

CENTRI DI RICERCA INTERUNIVERSITARI

- Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria" – Italian Malaria Network (**CIRM-IMN**) – convocazione prof. David Modiano;

CENTRI DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALI

- Disattivazione del Centro **MEMAS**
- Adesione al **CEQUAM** del Dipartimento di Studi Europei, americani e interculturali: convocazione prof.ssa Arianna Punzi, Direttrice del Dipartimento di Studi Europei, americani e interculturali.

CENTRI DI RICERCA INTERUNIVERSITARI

- Centro Interuniversitario di Ricerca **TRADAC** Traduzione Audiovisiva e Accessibilità – Note Integrative;

- Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (**CISEM**) – Proposta di nuova adesione

- Proposta di costituzione del Centro di Ricerca Interuniversitario "Osservatorio Scientifico sulle Imprese Femminili (**OSIF**) - documentazione integrativa

CONSORZI

- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (**CNISM**): preavviso di avvio procedura di liquidazione

VARIE ED EVENTUALI

----------OMISSIS----------

CONSORZI

- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (**CNISM**): preavviso di avvio procedura di liquidazione.

Alle 13.15 viene invitato ad intervenire il dott. Gianluca Pane, Capo del Settore Partnership strategiche, Spin off e Start up dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico dell'ASuRTT.
Il Presidente lo invita ad illustrare la situazione del Consorzio CNISM alla Commissione al quale è stata prodotta apposita relazione predisposta sull'argomento unitamente alla documentazione economico-finanziaria prodotta dal CNISM. In breve si segnala che in data 16/5/2017 è pervenuta una mail del Presidente del CNISM che trasmette il verbale dell'Assemblea nella quale si è espressa la volontà di liquidare il Consorzio, previa delibera di approvazione delle Università consorziate. Considerata la situazione descritta nel predetto verbale dell'Assemblea del CNISM, si prospetta l'opportunità di avviare un recesso immediato dal Consorzio al fine di tutelare la posizione di Sapienza e cautelarsi rispetto al coinvolgimento in una procedura dai tempi non preventivabili e dagli esiti incerti. Tale ipotesi, avallata anche dal Prorettore alla ricerca e trasferimento tecnologico, prof. Teodoro Valente, risulta legittimamente perseguibile, poiché lo Statuto del CNISM all'art. 16 prevede che sia *"ammissibile il recesso di ciascuno dei soggetti consorziati, previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenete la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione"*. La Commissione, dopo aver ampiamente discusso l'argomento e considerato le ipotesi descritte nella relazione sopra citata, all'unanimità esprime parere favorevole per il recesso immediato di Sapienza dal Consorzio CNISM, e ove tale ipotesi non si potesse concretizzare, esprime in subordine parere favorevole alla liquidazione del Consorzio.

----------OMISSIS----------

Esauriti tutti i temi di discussione il Presidente dichiara conclusa la seduta della Commissione alle ore 13,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Segretario
dott.ssa Rita Patini

F.to Il Coordinatore
Prof. Enzo Lippolis